

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 140 - Tel. 67.121 67.521 67.400 67.405
INTERURBANI: Amministrazione 664.704 Redazione 66.495
ABBONAMENTO ORDINARIO Un anno L. 6.250 7.250
Un semestre 3.250 3.750
Un trimestre 1.750 1.950
Spedire in abbonamento postale - Conto corrente postale 1.29795

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVANI!

In questo numero il discorso di TOGLIATTI ai giovani
DIFFONDETELO!

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 190 MARTEDI' 22 LUGLIO 1952 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL DISCORSO A TORINO ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE DELLA GIOVENTU' PIEMONTESE

Togliatti chiama i giovani a unirsi e lottare per l'indipendenza e il progresso della Patria

Il tradimento delle vecchie classi dirigenti, del fascismo e del governo De Gasperi - Gli insegnamenti del primo Risorgimento e della Resistenza - I compiti dei giovani per la libertà - Sottrarre i giovani alla nefasta influenza del fascismo - Il saluto di Negarville e di Berlinguer

Con una grandiosa manifestazione di forza e di fede al Parco Michelotti si è concluso domenica sera a Torino il Raduno patriottico della gioventù piemontese. Decine di migliaia di persone hanno gravitato sino all'indomani al parco Michelotti in tutte le sue parti e si sono addensate intorno al palco dal quale ha parlato il compagno Togliatti. Nel corso della giornata si erano svolte altre manifestazioni collegate con il raduno giovanile, come la commemorazione dei caduti torinesi nella lotta per la libertà avvenuta in due punti diversi della città, le riunioni ed i ricevimenti svoltisi in tutte le sezioni del Partito in onore delle delegazioni giovanili affluite da tutto il Piemonte e anche da altri centri.

bedue da indescrivibili manifestazioni di affettuosa simpatia. Il grande raduno al Parco Michelotti si è aperto con la lettura del giuramento e dell'appello che i giovani comunisti hanno rivolto a tutto il popolo italiano per un'azione unitaria contro i pericoli di guerra che minacciano il Paese.

luto proibito. Io non conosco questo funzionario del partito che leggesse su tutti i giornali, viene persino comunicato per radio, che attorno a questo gerarca si sono potute raccogliere alcune migliaia di persone, perché il governo ha messo a disposizione tutti i mezzi possibili — treni speciali, autopullman, trasporti automobilistici — e, badate, questi mezzi non è, in questi casi, il partito clericale che li paga; no, li paga il governo e cioè il partito che non ha pagato mai. Quando invece i lavoratori vogliono riunirsi, conformemente alle leggi, addosso coi divieti!



HELSENKI — L'italiano Giuseppe Dordoni ha dato all'Italia il primo titolo olimpionico vincendo la prova di marcia sui 50 chilometri

Il Senato in ferie dopo un voto fortunoso

Racimolata finalmente la maggioranza necessaria i clericali eleggono i loro rappresentanti a Strasburgo

Finalmente ieri la maggioranza governativa del Senato è riuscita a raggiungere il numero legale. Fin dall'inizio della seduta, l'on. Andreotti, sottosegretario alla Presidenza, si era installato al banco del governo con l'elenco dei senatori governativi. A ciascun nome era segnato, in congedo, anziché in ferie, il numero di voti. Ogni tanto il sottosegretario alla presidenza si arrabiava constatando che un senatore «collocato dal Prefetto», non era ancora giunto. Quante decine di migliaia di lire siano costati allo Stato e quindi ai contribuenti i telegrammi inviati a destra e a sinistra non è dato sapere. Del resto gli sprechi e le malversazioni del pubblico denaro sono disastri, non tant'è che quelli compiuti in queste occasioni possono ben essere considerate inezie.

Quando parla uno dei gerarchi del partito clericale voi tutti potete leggere su tutti i giornali, viene persino comunicato per radio, che attorno a questo gerarca si sono potute raccogliere alcune migliaia di persone, perché il governo ha messo a disposizione tutti i mezzi possibili — treni speciali, autopullman, trasporti automobilistici — e, badate, questi mezzi non è, in questi casi, il partito clericale che li paga; no, li paga il governo e cioè il partito che non ha pagato mai. Quando invece i lavoratori vogliono riunirsi, conformemente alle leggi, addosso coi divieti!

Se ne sono fatti piccoli fatti, ma sono fatti che hanno un contenuto abbastanza pesante. Ne parlerò in un'altra sede. Si sono accenti di averli ricordati per trarne motivo di un saluto particolarmente cordiale, caloroso a tutti voi, giovani, adulti, uomini e donne che siete convenuti a questa bella, grande manifestazione di forza, di fiducia, di entusiasmo.

La notizia è stata indescrivibile. Le manifestazioni proseguivano ancora quando, come un fulmine, si spartì per tutta la città la notizia che Sultaneh aveva dato le dimissioni e che lo Scià le aveva accettate: tutti hanno compreso che la situazione era diventata insostenibile per il vecchio primo ministro e lo Scià, evidentemente, aveva temuto di essere travolto nell'ondata di indignazione popolare. La gioia dei manifestanti dello Scià è stata abbattuta al grido di morte al traditore, viva la Repubblica. Altre statue del re erano state abbattute nel corso della giornata in vari punti della città. Anche il negozio del fotografo ufficiale dello Scià è stato devastato: tutte le fotografie del sovrano sono state fatte in pezzi.

Parla Togliatti

Ecco il testo del discorso pronunciato dal compagno Togliatti. Giovani torinesi del Piemonte, lavoratori, cittadini, tutti ricordate che questa bella manifestazione di popolo e di gioventù, atto di propaganda normale, in sostanza, di un libero partito del nostro Paese, ha dato sui nuovi quattro anni di vita una data memorabile nella storia drammatica della lotta del popolo per l'indipendenza, una data segnata, anche questa volta, dal sangue di centinaia di vittime e di migliaia di feriti, falcitati dal piombo della polizia e dell'esercito, su ordine di quello stesso Sultaneh la cui terribile fama si regge sui massacri da lui ordinati contro il popolo dell'Arzabeghian. Ma questa volta il sangue sparso s'è riversato contro il vecchio uomo di Stato, contro il successore di Mossadeq a presentare precipitosamente le dimissioni allo Scià. Il Parlamento si è riunito in seduta straordinaria per nominare il nuovo Primo Ministro in una atmosfera di estrema tensione.

Un aumento del costo della vita verificatosi nel biennio maggio-giugno di quest'anno è stato riconosciuto dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita. In tale biennio — secondo i calcoli della Commissione — l'indice del costo della vita è risultato pari a 102,2 contro 100,9 nel precedente biennio. L'aumento, pari allo 0,3% è stato determinato dalle maggiori variazioni subite del capitolo alimentazione e abitazione. Sull'aumento verificatosi nel capitolo alimentazione ha influito notevolmente, per ammissione della Commissione, la maggiore spesa per il latte, il pane e la pasta, mentre non sono ancora registrati gli effetti di quella subita degli stessi generi in conseguenza della recente decisione del Consiglio dei Ministri di rivedere sulla base dei consumatori il maggior prezzo per il grano all'ammasso pagato agli agricoltori.

La burocrazia statale e la revisione delle tabelle degli stipendi, sono state raccolte e illustrate in un memoriale che è presentato all'Amministrazione ferroviaria, che, da canto suo, espresse, in un primo momento, parere favorevole sulle richieste avanzate dai ferrovieri. Se ne è discusso, rimangiandosi le precedenti dichiarazioni, l'Amministrazione delle ferrovie interrompe improvvisamente i lavori della Commissione paritetica, che stava ultimando l'esame delle rivendicazioni per giungere alle conclusioni e si pronunciò negativamente sulle richieste.

La burocrazia statale e la revisione delle tabelle degli stipendi, sono state raccolte e illustrate in un memoriale che è presentato all'Amministrazione ferroviaria, che, da canto suo, espresse, in un primo momento, parere favorevole sulle richieste avanzate dai ferrovieri. Se ne è discusso, rimangiandosi le precedenti dichiarazioni, l'Amministrazione delle ferrovie interrompe improvvisamente i lavori della Commissione paritetica, che stava ultimando l'esame delle rivendicazioni per giungere alle conclusioni e si pronunciò negativamente sulle richieste.

Finalmente ieri la maggioranza governativa del Senato è riuscita a raggiungere il numero legale. Fin dall'inizio della seduta, l'on. Andreotti, sottosegretario alla Presidenza, si era installato al banco del governo con l'elenco dei senatori governativi. A ciascun nome era segnato, in congedo, anziché in ferie, il numero di voti. Ogni tanto il sottosegretario alla presidenza si arrabiava constatando che un senatore «collocato dal Prefetto», non era ancora giunto. Quante decine di migliaia di lire siano costati allo Stato e quindi ai contribuenti i telegrammi inviati a destra e a sinistra non è dato sapere. Del resto gli sprechi e le malversazioni del pubblico denaro sono disastri, non tant'è che quelli compiuti in queste occasioni possono ben essere considerate inezie.

Un aumento del costo della vita verificatosi nel biennio maggio-giugno di quest'anno è stato riconosciuto dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita. In tale biennio — secondo i calcoli della Commissione — l'indice del costo della vita è risultato pari a 102,2 contro 100,9 nel precedente biennio. L'aumento, pari allo 0,3% è stato determinato dalle maggiori variazioni subite del capitolo alimentazione e abitazione. Sull'aumento verificatosi nel capitolo alimentazione ha influito notevolmente, per ammissione della Commissione, la maggiore spesa per il latte, il pane e la pasta, mentre non sono ancora registrati gli effetti di quella subita degli stessi generi in conseguenza della recente decisione del Consiglio dei Ministri di rivedere sulla base dei consumatori il maggior prezzo per il grano all'ammasso pagato agli agricoltori.

Un aumento del costo della vita verificatosi nel biennio maggio-giugno di quest'anno è stato riconosciuto dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita. In tale biennio — secondo i calcoli della Commissione — l'indice del costo della vita è risultato pari a 102,2 contro 100,9 nel precedente biennio. L'aumento, pari allo 0,3% è stato determinato dalle maggiori variazioni subite del capitolo alimentazione e abitazione. Sull'aumento verificatosi nel capitolo alimentazione ha influito notevolmente, per ammissione della Commissione, la maggiore spesa per il latte, il pane e la pasta, mentre non sono ancora registrati gli effetti di quella subita degli stessi generi in conseguenza della recente decisione del Consiglio dei Ministri di rivedere sulla base dei consumatori il maggior prezzo per il grano all'ammasso pagato agli agricoltori.

Esposizioni di giubilo alla notizia delle dimissioni

Colonne e colonne interminabili di dimostranti hanno sfilato per la città con migliaia di bandiere e cartelli che recavano: «La nazione ha vinto; vogliamo che Mossadeq dimissioni» e «I traditori vengano processati!». L'imperialismo è stato sconfitto. A nessun esperto petrolifero britannico era mai più permesso di mettere piede sul suolo persiano. I negozi, che erano rimasti sbarrati fino a quel momento, hanno riaperto i battenti appena si è sparsa la notizia delle dimissioni di Sultaneh: su quasi tutti gli edifici pubblici sono apparse improvvisamente le bandiere nazionali. Gruppi di fanciulli, con mazzi di fiori si sono diretti alla casa di Mossadeq per congratularsi con lui. Altri dimostranti si sono raccolti dinanzi all'ambasciata britannica per gridare: «I vostri servi sono stati cacciati. Finitela coi vostri intrighi!».

La notizia è stata indescrivibile. Le manifestazioni proseguivano ancora quando, come un fulmine, si spartì per tutta la città la notizia che Sultaneh aveva dato le dimissioni e che lo Scià le aveva accettate: tutti hanno compreso che la situazione era diventata insostenibile per il vecchio primo ministro e lo Scià, evidentemente, aveva temuto di essere travolto nell'ondata di indignazione popolare. La gioia dei manifestanti dello Scià è stata abbattuta al grido di morte al traditore, viva la Repubblica. Altre statue del re erano state abbattute nel corso della giornata in vari punti della città. Anche il negozio del fotografo ufficiale dello Scià è stato devastato: tutte le fotografie del sovrano sono state fatte in pezzi.

Finalmente ieri la maggioranza governativa del Senato è riuscita a raggiungere il numero legale. Fin dall'inizio della seduta, l'on. Andreotti, sottosegretario alla Presidenza, si era installato al banco del governo con l'elenco dei senatori governativi. A ciascun nome era segnato, in congedo, anziché in ferie, il numero di voti. Ogni tanto il sottosegretario alla presidenza si arrabiava constatando che un senatore «collocato dal Prefetto», non era ancora giunto. Quante decine di migliaia di lire siano costati allo Stato e quindi ai contribuenti i telegrammi inviati a destra e a sinistra non è dato sapere. Del resto gli sprechi e le malversazioni del pubblico denaro sono disastri, non tant'è che quelli compiuti in queste occasioni possono ben essere considerate inezie.

Un aumento del costo della vita verificatosi nel biennio maggio-giugno di quest'anno è stato riconosciuto dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita. In tale biennio — secondo i calcoli della Commissione — l'indice del costo della vita è risultato pari a 102,2 contro 100,9 nel precedente biennio. L'aumento, pari allo 0,3% è stato determinato dalle maggiori variazioni subite del capitolo alimentazione e abitazione. Sull'aumento verificatosi nel capitolo alimentazione ha influito notevolmente, per ammissione della Commissione, la maggiore spesa per il latte, il pane e la pasta, mentre non sono ancora registrati gli effetti di quella subita degli stessi generi in conseguenza della recente decisione del Consiglio dei Ministri di rivedere sulla base dei consumatori il maggior prezzo per il grano all'ammasso pagato agli agricoltori.

Un aumento del costo della vita verificatosi nel biennio maggio-giugno di quest'anno è stato riconosciuto dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita. In tale biennio — secondo i calcoli della Commissione — l'indice del costo della vita è risultato pari a 102,2 contro 100,9 nel precedente biennio. L'aumento, pari allo 0,3% è stato determinato dalle maggiori variazioni subite del capitolo alimentazione e abitazione. Sull'aumento verificatosi nel capitolo alimentazione ha influito notevolmente, per ammissione della Commissione, la maggiore spesa per il latte, il pane e la pasta, mentre non sono ancora registrati gli effetti di quella subita degli stessi generi in conseguenza della recente decisione del Consiglio dei Ministri di rivedere sulla base dei consumatori il maggior prezzo per il grano all'ammasso pagato agli agricoltori.

La notizia è stata indescrivibile. Le manifestazioni proseguivano ancora quando, come un fulmine, si spartì per tutta la città la notizia che Sultaneh aveva dato le dimissioni e che lo Scià le aveva accettate: tutti hanno compreso che la situazione era diventata insostenibile per il vecchio primo ministro e lo Scià, evidentemente, aveva temuto di essere travolto nell'ondata di indignazione popolare. La gioia dei manifestanti dello Scià è stata abbattuta al grido di morte al traditore, viva la Repubblica. Altre statue del re erano state abbattute nel corso della giornata in vari punti della città. Anche il negozio del fotografo ufficiale dello Scià è stato devastato: tutte le fotografie del sovrano sono state fatte in pezzi.

IN UNA INTERVISTA A UN QUOTIDIANO INGLESE

De Gasperi conferma i propositi di spartizione del T. L. di Trieste

Verso l'apertura di negoziati con Tito - Sferzanti giudizi di stampa sulla truffa elettorale preparata dalla Democrazia Cristiana - Colloquio di Villabruna col presidente del Consiglio

In una intervista concessa al quotidiano inglese Daily Telegraph l'on. De Gasperi ha indirettamente confermato il proposito del governo italiano di aprire negoziati ultimi ad avviare la spartizione del Territorio Libero di Trieste.

Nuovo aumento del costo della vita

Un aumento del costo della vita verificatosi nel biennio maggio-giugno di quest'anno è stato riconosciuto dalla Commissione nazionale per l'indice del costo della vita. In tale biennio — secondo i calcoli della Commissione — l'indice del costo della vita è risultato pari a 102,2 contro 100,9 nel precedente biennio. L'aumento, pari allo 0,3% è stato determinato dalle maggiori variazioni subite del capitolo alimentazione e abitazione. Sull'aumento verificatosi nel capitolo alimentazione ha influito notevolmente, per ammissione della Commissione, la maggiore spesa per il latte, il pane e la pasta, mentre non sono ancora registrati gli effetti di quella subita degli stessi generi in conseguenza della recente decisione del Consiglio dei Ministri di rivedere sulla base dei consumatori il maggior prezzo per il grano all'ammasso pagato agli agricoltori.

Hilaly Pascià nominato capo del governo egiziano

CAIRO, 21 — Re Faruk ha accettato le dimissioni presentategli dal Primo Ministro Hussein Sirry Pascià, ed ha affidato nuovamente l'incarico ad Ahmed Naghib Hilaly Pascià il Presidente del Consiglio che Sirry era stato chiamato venti giorni fa a sostituirlo.

Minacce imperialiste di intervento nell'Iran

La United Press scrive da Londra che «Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno effettuato consultazioni sull'attuale situazione persiana ed hanno preso in esame i provvedimenti intesi a stroncare il possibile tentativo comunista di fomentare il sentimento antibritannico a Teheran. Le due potenze starebbero prendendo in esame con le misure che potrebbero rendersi necessarie nel caso di un peggioramento della situazione».

Il voto al Senato

Ieri la maggioranza clericale è riuscita finalmente a eleggere i suoi rappresentanti all'Assemblea del carbone e dell'acciaio, dopo avere rastrellato e diluito con tutti i mezzi i senatori della maggioranza liberale. Il mondo, su queste vicende: «È scandaloso — scrive il giornale — che un partito il quale controlla momentaneamente le leve del potere possa con tanto cinismo studiare e discutere il rischio di 50 milioni di abitanti dell'Italia costituiscono una posizione vitale per la civiltà democratica dell'Europa sud-orientale» (2) e altrettanto scandaloso che la stampa di informazione segua con altrettanta tranquillità queste grandi manovre senza sentire il dovere di denunciare la immoralità che le sostiene: è scandaloso, infine, che i designati alleati di meglio di fare che leggere i giornali, attendere e vedere come si mettono le cose... Si ricordino che la Democrazia Cristiana conclude saggiamente il giornale rivolgendosi ai seggi della D.C. — pensa soltanto a se stessa e alla maniera per mezzo giocare gli altri, amici ed avversari».

Il voto al Senato

Ieri la maggioranza clericale è riuscita finalmente a eleggere i suoi rappresentanti all'Assemblea del carbone e dell'acciaio, dopo avere rastrellato e diluito con tutti i mezzi i senatori della maggioranza liberale. Il mondo, su queste vicende: «È scandaloso — scrive il giornale — che un partito il quale controlla momentaneamente le leve del potere possa con tanto cinismo studiare e discutere il rischio di 50 milioni di abitanti dell'Italia costituiscono una posizione vitale per la civiltà democratica dell'Europa sud-orientale» (2) e altrettanto scandaloso che la stampa di informazione segua con altrettanta tranquillità queste grandi manovre senza sentire il dovere di denunciare la immoralità che le sostiene: è scandaloso, infine, che i designati alleati di meglio di fare che leggere i giornali, attendere e vedere come si mettono le cose... Si ricordino che la Democrazia Cristiana conclude saggiamente il giornale rivolgendosi ai seggi della D.C. — pensa soltanto a se stessa e alla maniera per mezzo giocare gli altri, amici ed avversari».

Il voto al Senato

Ieri la maggioranza clericale è riuscita finalmente a eleggere i suoi rappresentanti all'Assemblea del carbone e dell'acciaio, dopo avere rastrellato e diluito con tutti i mezzi i senatori della maggioranza liberale. Il mondo, su queste vicende: «È scandaloso — scrive il giornale — che un partito il quale controlla momentaneamente le leve del potere possa con tanto cinismo studiare e discutere il rischio di 50 milioni di abitanti dell'Italia costituiscono una posizione vitale per la civiltà democratica dell'Europa sud-orientale» (2) e altrettanto scandaloso che la stampa di informazione segua con altrettanta tranquillità queste grandi manovre senza sentire il dovere di denunciare la immoralità che le sostiene: è scandaloso, infine, che i designati alleati di meglio di fare che leggere i giornali, attendere e vedere come si mettono le cose... Si ricordino che la Democrazia Cristiana conclude saggiamente il giornale rivolgendosi ai seggi della D.C. — pensa soltanto a se stessa e alla maniera per mezzo giocare gli altri, amici ed avversari».